

METODO

**Dati raccolti
dal 18 Maggio
al 28 Maggio
2015**

1533 cittadini del Comune di
Modena hanno partecipato
al sondaggio

**348 (22,7%)
Intervistati
telefonicamente
- Tecnica CATI -**

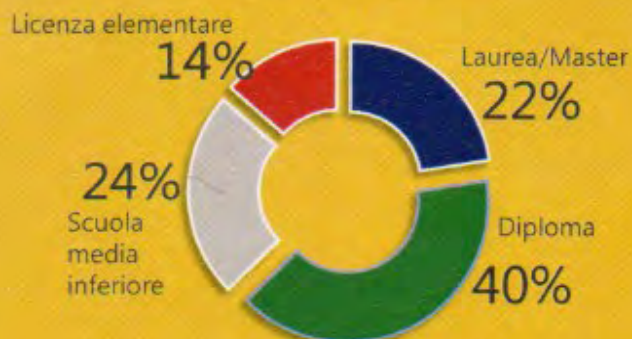


**1185 (77,3%)
Intervistati
online
- Tecnica CAWI -**

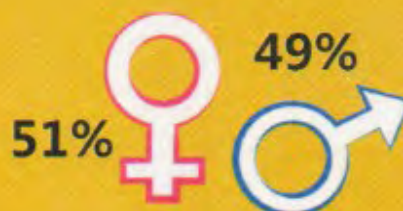


PARTECIPANTI

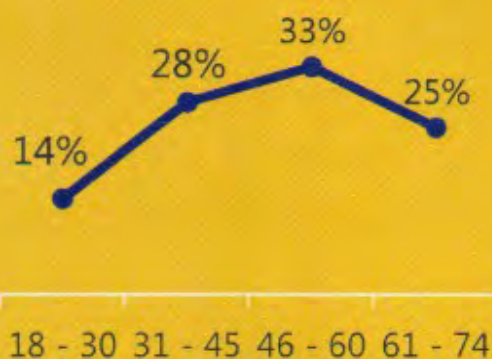
Titolo di Studio



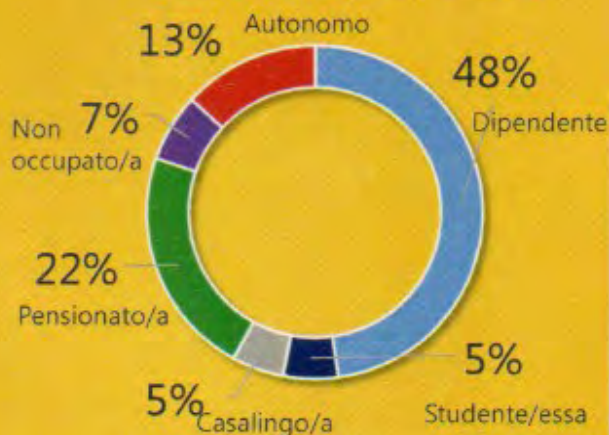
Genere



Età dei Partecipanti

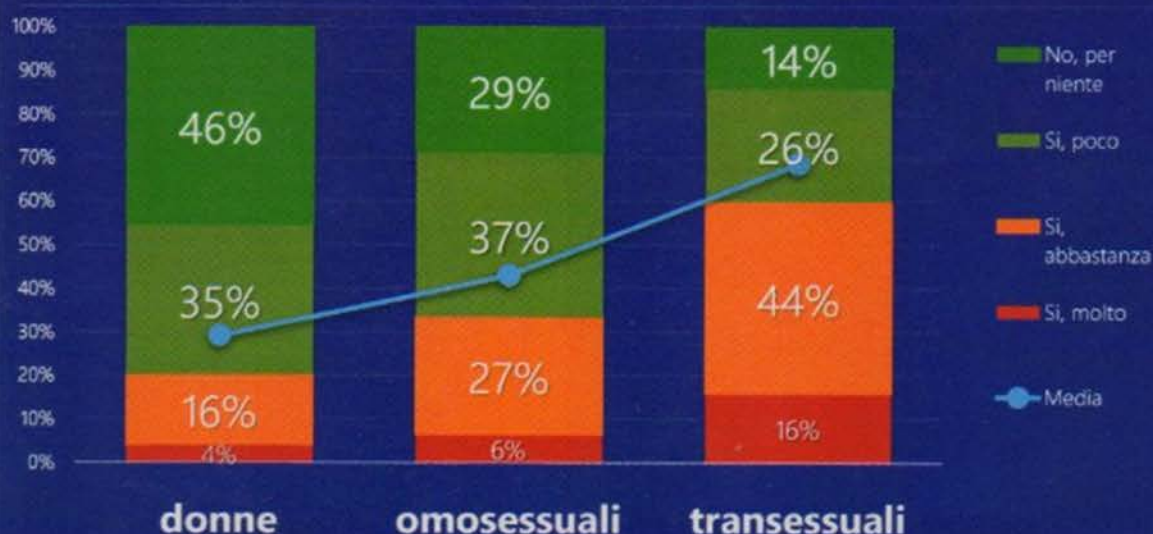


Posizione Lavorativa



DISCRIMINAZIONI PERCEPITE

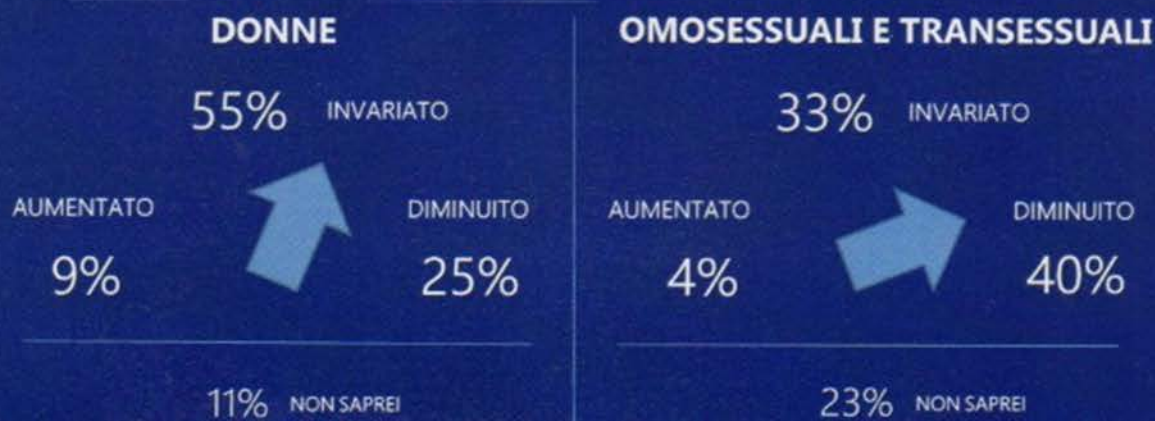
Secondo Lei a Modena le persone....
sono discriminate ovvero trattate meno bene rispetto alle altre?



Tali discriminazioni sono giustificabili?



Negli ultimi 5 anni, a Modena,
il livello di discriminazione generale verso le persone....
è aumentato, diminuito o rimasto invariato?





SESSISMO



4 partecipanti su 5 (88%) ritengono che donne e uomini dovrebbero provvedere allo stesso modo ai lavori di casa



4 partecipanti su 5 (88%) ritengono che le donne abbiano lo stesso diritto al lavoro degli uomini anche quando il lavoro è scarso



1 modenese su 3 (36%) nell'ultimo anno ha sentito da amici e conoscenti sostenere che "sia giusto che gli uomini si dedichino alla carriera e le donne alla famiglia"



1 modenese su 5 (27%) ritiene che spetti alle madri piuttosto che ai padri provvedere all'educazione dei figli



2 partecipanti su 3 (67%) sono d'accordo nel considerare le donne come più portate a seguire bambini e anziani

OMOFOBIA



La quasi totalità dei modenesi (90%) crede che le persone omosessuali "debbero essere libere di vivere la loro vita come desiderano"



2 persone su 3 (68%) alla domanda "sei disposto/a a difendere i diritti di un familiare gay o lesbica?" rispondono "sicuramente sì"



I partecipanti alla ricerca considerano Modena un luogo "abbastanza accogliente" per le persone LGBT. Su una scala da

1=per niente accogliente a 10=estremamente, il punteggio medio è 6,6.



4 persone su 5 (85%) ritengono che una coppia dello stesso sesso debba avere gli stessi **diritti di una coppia** eterosessuale; 2 su 3 (77%) sostengono il matrimonio tra persone dello stesso sesso; quasi la metà (44%) è d'accordo riguardo alla possibilità di adozione per una coppia dello stesso sesso



circa 4 persone su 5 dichiarano di sentirsi **a loro agio nel vedere una coppia di due donne (80%) o di due uomini (74%)** passeggiare tenendosi per mano in centro a Modena



Comune di Modena

SESSISMO E OMOFOBIA A MODENA



LE 3 TIPOLOGIE DI CITTADINI



46%

Crede che le persone, indipendentemente da genere e orientamento sessuale, debbano avere le stesse opportunità, e mostra rispetto per la pluralità dei ruoli di genere



37%

È contrario alle discriminazione ma vede in modo ambivalente la visibilità LGBT ed ha una visione relativamente normativa dei ruoli di genere



17%

È scettico rispetto alle pari opportunità uomo-donna e prova avversione verso la tutela di pari diritti per le persone LGBT

DISCRIMINAZIONI SUL LAVORO



Lei pensa che, a parità di capacità e di titoli, a Modena **una donna** abbia meno possibilità di un uomo di trovare un lavoro?

61%
risponde Sì



Lei pensa che, a parità di capacità e di titoli, a Modena **una donna** abbia meno possibilità di un uomo di ottenere una promozione sul lavoro?

54%
risponde Sì



Lei pensa che, a parità di capacità e di titoli, a Modena **una persona omosessuale** abbia meno possibilità di una persona eterosessuale di trovare un lavoro?

47%
risponde Sì



Lei pensa che, a parità di capacità e di titoli, a Modena **una persona omosessuale** abbia meno possibilità di una persona eterosessuale di ottenere una promozione sul lavoro?

42%
risponde Sì

Indagine promossa da:
Ingrid Caporioni, Assessora Pari Opportunità e Partecipazione, Comune di Modena
Enrico Guerzoni, *Barbara Pinelli*
Ufficio Pari Opportunità, Comune di Modena

Hanno collaborato:
Vittorio Martinelli, sociologo, Ufficio Organizzazione, Qualità e Ricerche, Comune di Modena
Luca Pietrantonio, Professore Associato Dipartimento di Psicologia, Università di Bologna

Nicola Burani, *Silvia Loschi*, statistic*, Ufficio Organizzazione, Qualità e Ricerche, Comune di Modena
Marco De Angelis, psicologo, Università di Bologna